

VareseNews

Povert  varesina, un fatto non marginale

Pubblicato: Gioved  13 Maggio 2010

Stando ai dati di **Banco Nonsolopane**, che festeggia quest'anno i dieci anni di attivit , la povert  nella citt  giardino non   un affare da "poveri immigrati" e nemmeno una "faccenda marginale". E' un problema serio, in continua crescita.

I loro assistiti sono passati **da 101** (nel 1999) **a 2295** (nel 2009) e **di essi pi  della met  – il 54% per la precisione, in tutto 1193 famiglie – sono di nazionalit  italiana**. Famiglie marocchine e albanesi – le pi  consistenti percentualmente – **costituiscono il 13 e il 10 per cento del tutto** mentre le altre nazionalit  sono pi  sparpagliate. **Nel 2009 hanno distribuito 130 tonnellate di alimentari**: un numero in crescita pressocch  continua, anche grazie alla collaborazione di aziende – molto vivace quella dei cral di Whirlpool e Inda – e di supermercati.

Le persone che si rivolgono al Banco Nonsolopane – la cui sede   a Varese, in via Bainsizza – sono piuttosto giovani, in piena et  attiva: **il 26 per cento   tra i 36 e i 50 anni e il 13 per cento tra i 26 e i 35 anni**. La causa della povert  nel 2009   un reddito insufficiente per quasi la met  delle famiglie assistite (il 45%, per la precisione), segue la disoccupazione (che incide per il 20 per cento): ma tra le motivazioni ci sono anche **separazioni e malattie (per il 3% l'una)**. Nell'ultimo anno, gli assistiti sono aumentati ulteriormente: sono passati da 1886 a 2295, con un incremento del 20%, la maggior parte dei quali di nazionalit  italiana.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it